



Seduta del: **29.01.2015** Numero Progressivo: **007**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI – AGGIORNAMENTO.

pubblicata all'albo pretorio in
data 30.01.2015
reg. n. 043

DELIBERAZIONE GIUNTA

- ORIGINALE**
- COPIA**

L'anno **2015 (duemilaquindici)** il giorno **29 (ventinove)** del mese di **gennaio** alle ore **15,00** presso la sede del Comune di Vignola, convocata con le prescritte modalità, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale risultano:

	presenza			presenza	
	SI'	NO		SI'	NO
Monica Amici	x		Pietro Balugani	x	
Carlo Bruzzi	x		Germano Caroli	x	
Umberto Costantini	x		Fabio Franceschini	x	
Emilia Muratori	x		Mauro Smeraldi	x	

Assiste il Segretario generale

Giovanni dott. Sapienza

Assume la Presidenza, per la sua qualità di Presidente, il **dott. Mauro Smeraldi** la quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta dell'Unione a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Annotazioni d'archivio

Segretario generale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI – AGGIORNAMENTO.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso:

- che la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- che tale legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano Nazionale Anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione. Tale figura ha il compito, tra gli altri, di proporre all'organo di indirizzo politico il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che la suddetta legge stabilisce che la Giunta, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;
- che la CIVIT, quale Autorità nazionale anticorruzione, con delibera n° 72/2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e trasmesso dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione alla Commissione in data 6 settembre 2013; secondo il contenuto del Piano Nazionale, ciascuna amministrazione dovrà adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione (P.T.P.C), che di regola include anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, entro il 31 gennaio 2014;
- che l'Unione Terre di Castelli ha approvato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 nei termini richiesti, con deliberazione di Giunta n. 14 del 30.01.2014;

Richiamati i Decreti del Presidente dell'Unione Terre di Castelli n. 21 del 3 novembre 2014 e n. 22 del 5 novembre 2014 con i quali il Segretario Generale, dott. Giovanni Sapienza, è stato nominato rispettivamente Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza dell'Unione Terre di Castelli;

Vista la relazione annuale predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, redatta in base al format prodotto dall'ANAC, che è stata pubblicata il 22 dicembre 2014 nella sezione "Altri contenuti – Corruzione" del portale Amministrazione Trasparente disponibile sul sito istituzionale dell'Ente;

Visti:

- l'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- l'art. 10, commi 1, 2 e 7 del D.Lgs. 33/2013 il quale prevede che ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), da aggiornare annualmente;

Ricordato che:

- a norma dell'art.1, comma 9, della Legge n. 190/2012 il Piano Anticorruzione deve rispondere alle seguenti esigenze:
 - a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
 - d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
 - f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve definire le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3, de D.Lgs. 33/2013. Le misure del Programma triennale devono poi essere collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione. Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza;

Richiamata la delibera della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora ANAC n. 50/2013 del 4 luglio 2013, ad oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;

Considerato che questo ente si è attivato in particolare:

- creando sul sito istituzionale - <http://www.terredicastelli.mo.it/>- la sezione "Amministrazione trasparente" in sostituzione, integrazione ed aggiornamento della precedente ("Trasparenza, valutazione e merito");
- completando la ricognizione e descrizione dei procedimenti amministrativi dell'Ente (in forma di tabella);

- impostando uno specifico documento (in forma di tabella) che individua e descrive tutti i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria che indica per ogni sottosezione che compone la sezione "Amministrazione Trasparente":
 - le disposizioni di legge di riferimento
 - i contenuti previsti
 - la Struttura/Settore che detiene i dati ed è responsabile della corretta e completa pubblicazione degli stessi
 - lo stato di attuazione ed i tempi di pubblicazione
 - la periodicità degli aggiornamenti.

Tale tabella riepilogativa ha costituito e costituirà nel triennio programma di lavoro per le Strutture e gli uffici dell'ente, tutti coinvolti nelle attività di pubblicazione al fine di raggiungere gli obiettivi di trasparenza sul portale nonché schema di riferimento in base al quale rendicontare annualmente l'attività svolta ed il rispetto dei tempi previsti anche ai fini dell'aggiornamento del presente Programma;

Preso atto che si rende necessario procedere entro il 31 gennaio 2015 all'aggiornamento sia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione che del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Preso atto inoltre che:

- è stato chiesto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, con nota prot. n. 1322 del 19.01.2015, alle associazioni dei consumatori presenti sul territorio di formulare proposte e suggerimenti in funzione dell'aggiornamento dei suddetti Piani al fine di avviare un confronto strutturato con alcuni stakeholders di riferimento portatori di interessi collettivi;
- sono stati selezionati dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizio dell'Unione i processi che, in funzione della situazione specifica dell'ente, presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di "pericolosità" ai fini delle norme anti-corruzione;

Visti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità predisposti dal Segretario Generale quale aggiornamenti dei vigenti PTPC e del PTTI, allegati alla presente deliberazione, all. 1 e all. 2, per farne parte integrante e sostanziale, nonché l'allegato a) al PTTI che contiene un prospetto riepilogativo che riproduce fedelmente la struttura delle informazioni presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" - approvata dal D.Lgs.33/13, dal D.L. 69/13 convertito con L. 98/13 e dalla Delibera n.50/2013 della Civit – nonché una più dettagliata indicazione dei contenuti da pubblicare (in cui è aggiunta una sottosezione di terzo livello, al fine di definire in maniera più analitica le competenze e le responsabilità nonché la periodicità degli aggiornamenti). In relazione agli atti e documenti contenuti in ogni sottosezione il citato prospetto, individua i Dirigenti responsabili che garantiscono il regolare flusso delle informazioni da pubblicare;

Precisato che, in considerazione della dimensione dell'Unione e della complessità della materia, al fine di raggiungere il maggior grado di effettività dell'azione di prevenzione e contrasto della corruzione, sono individuati Referenti per l'integrità per la propria Struttura i Dirigenti (o Funzionari Responsabili di Struttura) dell'Ente; i Referenti dovranno coadiuvare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e svolgere attività informativa nei confronti dello stesso, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione;

Preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Unione prevede complessivamente n. 27 processi (di cui 7 per la Struttura "Affari generali", 4 per la Struttura "Risorse umane e sistemi informativi", 1 per la Struttura "Servizi finanziari", 1 per l'Ufficio Unico in materia di sismica, 3 per la Struttura "Agricoltura e Tutela del Territorio", 6 per la Struttura "Welfare locale" e 5 per il Corpo Unico di Polizia) per i quali sono complessivamente individuati n. 62 rischi, ognuno dei quali con almeno una azione programmata o già in atto;

Visti quindi gli schemi allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

- 1) Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Unione Terre di Castelli (ALL.1);
 - 2) Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Unione Terre di Castelli (ALL. 2 e relativo allegato "Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti"), che sebbene redatto per chiarezza espositiva quale documento autonomo costituisce sostanzialmente una sezione del P.T.C.P;
- entrambi di aggiornamento dei vigenti PTPC e PTTI così come proposti dal Segretario generale nella veste di Responsabile per la Prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza dell'ente, che al fine della redazione dei documenti si è avvalso della collaborazione di personale dell'ente appositamente individuato;

Atteso che:

- il Programma in approvazione - come espressamente previsto dall'art. 10, comma 1, del D.lgs. 33/2013 - viene adottato dopo essere stato trasmesso con nota prot. n. 1322 del 19.01.2015 alle Associazioni rappresentative dei consumatori;
- che il Piano di prevenzione della corruzione sarà trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 1, c.8, della L. 190/2012 nonché alla regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 1, c. 60, lett. a della medesima legge;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 TUEL. 267/2000:

- il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Dirigente della Struttura Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile, dando atto che *"l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente"*;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione unitamente all'aggiornamento del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Unione Terre di Castelli, che ne costituisce sostanzialmente una sezione, i quali vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. 1 Piano prevenzione corruzione e ALL. 2 Programma Trasparenza, unitamente al suo allegato denominato "Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti");

- 2) di stabilire che gli obiettivi di attivazione delle misure di prevenzione e monitoraggio previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sono posti in capo ai Dirigenti (o Funzionari Responsabili di Struttura) come specificamente individuati nei singoli processi mappati;
- 3) di definire le responsabilità e le competenze di ciascun Dirigente, con riguardo al tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare in " Amministrazione Trasparente, secondo quanto stabilito nell'allegato al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- 4) di pubblicare entrambi i documenti, in forma completa, sul sito istituzionale dell'ente - <http://www.terredicastelli.mo.it/> - nella apposite sezioni e di provvedere ai successivi adempimenti di comunicazione agli organi/enti competenti, come previsti dalle norme vigenti.

INDI LA GIUNTA DELL'UNIONE

in relazione all'urgenza dalle vigenti disposizioni legislative che prevedono l'approvazione dei suddetti Piani e la loro pubblicazione sul sito istituzionale entro il 31.01.2015 e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Unione di Comuni Terre di Castelli

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 007 del 29.01.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Unione

f.to Smeraldi dr. Mauro

Il Segretario generale

f.to Sapienza dott. Giovanni

Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, n. reg.**043/2015** e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario generale

f.to Sapienza dott. Giovanni

Vignola, **30.01.2015**

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Vignola, **30.01.2015**

L'Incaricato

Giuliana Graziosi

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (immediata eseguibilità);
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Il Segretario generale

Vignola, li _____

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli dal **30.01.2015** al **14.02.2015** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Vignola, li _____

Il Segretario generale
